

ANTEPRIMA

Il realismo magico di Bontempelli

A colloquio con Paola Masino, compagna dello scrittore, su «Quasi davvero»

Accademico d'Italia scrittore giornalista, musicista, amico di Pirandello, Massimo Bontempelli...

televisiva? La Masino si dice soddisfatta soprattutto del potere divulgativo della TV...

Ma perché Bontempelli, con il suo spirito intelligente, il suo bonario ottimismo...

«L'uso del bianco e nero, qui, è particolarmente adatto all'epoca all'ambiente»...

«Lei si è mai domandata - esordisce la Masino - come mai il fedele preferisca...

«L'interpretazione di Carla Gravina e Cochi Ponzoni, sembra presa in tutti i racconti, è "nel personaggio"...

«Ma un'altra ragione, non meno fondamentale, è il linguaggio dello scritto»...

«Nella prima puntata, dunque, assistiamo a Porto Rosso, con il suo tema di un sogno di tutti gli innamorati...



Carla Gravina interprete di «Quasi davvero»

pre alla stessa ora, e in qualche situazione. «Qui - sottolinea la Masino - c'è la esemplificazione pratica dell'arte di Bontempelli...

li, perché nella donna c'è maggior spirito di sacrificio e senso del dovere elementari...

«L'ultima ragione, non meno fondamentale, è il linguaggio dello scritto»...

«Era un'altra società la nostra - conclude Paola Masino - che è finita per sempre...

Anna Morelli

Obiettivo sul Sud ma la RAI-TV ne è ben lontana

Dalla nostra redazione

NAPOLI - «E' vero, ho la laurea in lettere. Ma finora mi è servita solo per fare l'emigrante intellettuale»...

In questa nuova realtà, ove per la donna il mito del «buon matrimonio» o al massimo dell'ingaggio come domestica presso qualche famiglia cittadina sta per essere sostituito...

Altri argomenti su cui l'équipe di Obiettivo Sud sta lavorando: tre puntate sulla «condizione giovanile»...

A PARTE

I bambini ci parlano

di Edoardo Sanguineti

«Nel X secolo gli artisti riuscivano a rappresentare il bambino solo come un uomo in formato ridotto»...

Le ipotesi e le conclusioni emergenti dalla prima fetta degli appunti è filtrata di Gandin (dico ipotesi e conclusioni, insieme, perché le conclusioni, naturalmente provvisorie, sono connesse alle ipotesi)...

1. I bambini - si concepiscono (e/o sono concepiti dal regista) come una classe autonoma, per sé consistente e - in un'accezione - in un'accezione, prevalsa - sopra la classe sociale, e se la divora senza ridurlo...

vistatore, cioè alla macchina da presa, per chiedere la parola, secondo la gestualità scolastica tradizionale.

1. La scuola è bella, la casa è orrenda. La loro vera casa è la scuola, dove stanno finalmente tra di loro, nel paradisiaco ghetto delle file di banchi, E sopra i banchi, e lì soltanto, arrivano i nostri, per loro. Cioè i loro. Cioè loro. Nobis, figlio di un gran signore, e Betti, figlio di un carbonaio, non si dicono più parole inutili...

3. Gli adulti sono i genitori. Non conoscono altri adulti fuori dei genitori. E i genitori, cioè gli adulti, li picchiano. Vorrebbero parlare con loro, e non possono. Ma c'è la tivù che interviene, e li fa parlare, se non con loro, a loro. A noi. Cominciamo allora la loro incomunicabilità di emarginati, e ci insegnano come e perché sono infelici. Anche quando annegano tra i giocattoli...

Edoardo Sanguineti

Costruttiva discussione all'assemblea dell'ANAC

Le richieste degli autori alla RAI

ROMA - La recente assemblea dell'Associazione degli autori cinematografici (ANAC unitaria) è stata dedicata soprattutto all'esame della situazione dei rapporti con la RAI-TV. In particolare, sono state puntualizzate le seguenti richieste nei confronti dell'ente radiotelevisivo...

1) rendere pubblico il «magazzino», cioè mettere tutti in condizione di conoscere costi, durate, società e paesi di provenienza dei «prodotti» acquistati all'estero;

2) reale applicazione dell'istituto della «proposta», con il dovere da parte del Consiglio di amministrazione della RAI di motivare le proprie decisioni di approvazione o no delle proposte, dando il compito di esaminare le scelte delle Reti, per il tramite di conferenze di programmazione, ai lavoratori dell'ente, nelle sedi di lavoro; democratiche e sindacali, alle organizzazioni produttive del settore, alle cooperative di settore, alle organizzazioni degli appalti, in cui diventino trasparenti i budget approvati, con il rispetto, da parte delle società appaltatrici, dei contratti collettivi cine-televi-

L'assemblea ha anche discusso dell'avvio della trattativa con la SIAE, per la protezione degli autori sia nel cinema, sia nella televisione. E' stato al proposito denunciato il tentativo della RAI di assimilare i compensi da corrispondere oggi per sceneggiature originali per la televisione alle tariffe previste da vecchi accordi riguardanti la sezione DOR della SIAE. E' stato valutato che una tale imitazione dimostrava la forza della battaglia pendente ad ottenere che ogni opera televisiva, di qualsiasi lunghezza, sia nel suo specifico tutelata dal diritto d'autore.

L'esecutivo dell'ANAC ha chiesto a tutti i suoi soci particolarmente impegnati nel cinema a portare il loro contributo alla ricerca di soluzioni di gravi problemi contingenti quali la disoccupazione, la chiusura di sale, i rapporti con l'ENPALS, la ricerca di nuove ipotesi produttive, la diffusione del film italiano all'estero. Questa attività dovrà svolgersi in un seminario sulla «Produzione cinematografica».

Il lavoro è stato confermato che tra il 12 e il 23 dicembre si svolgerà un seminario interno dell'ANAC sui rapporti tra cinema e televisione.

PROGRAMMI TV

- Rete 1
12.30 ARGOMENTI - Nel mondo dei funghi - (C)
13 FILO DIRETTO - (C) - Dalla parte del consumatore
13.30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)
17 IL TRENIANO - (C) Favole, filastrocche e giochi
17.25 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO FERRO - (C)
17.35 C'ERA UNA VOLTA... DOMANI
18 ARGOMENTI - Schede - «Il linguaggio del corpo»
18.30 TGI CRONACHE
19.05 SPAGNOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
19.20 WOODINDA - Telefilm - (C) - «Il campione»
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20 TELEGIORNALE

- 20.40 QUASI DAVVERO - Cinque racconti di Massimo Bontempelli: Porto rosso; Potenza dell'abitudine; Felicità della madre - Con Carla Gravina e Cochi Ponzoni - Regia di Marcello Aliprandi
21.40 LA PAROLA AI BAMBINI - «Sono solo più piccoli» di Michele Gandin
22.35 SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
23 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)



Romy Schneider, protagonista femminile della «Piscina» di Dery

- Rete 2
12.30 OBIETTIVO SUD - Fatti e persone nel Mezzogiorno
13 TG2 - ORE TREDICI
13.30 FARE TEATRO: UN'IPOTESI PER LA SCUOLA - (C)
17 TV2 RAGAZZI: Sara e Noè - Cartone animato - (C)
17.05 ZUMA, IL DELFINO BIANCO - (C) - Settimanale di attualità
18 LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI - (C)
18.30 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA - (C)
18.50 BUONASERA COME... RENATO RASCIELLA - (C) Con il Telefilm «Foker per procura» della serie «Un uomo in casa»
19.45 TG2 - STUDIO APERTO
20.40 TG2 GULLIVER - (C) - Costume, letture, protagonisti, arte, spettacolo
21.30 «LA PISCINA» - Film - (C) - Regia Jacques Dery - Con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin
23 TG2 STANOTTE

- TV Svizzera
ORE 17.50: Telegiornale; 17.55: Max e Fritz all'avventura; 18: Le regole del gioco; 18.20: Incontri; 18.50: Telegiornale; 19.05: Retour en France; 19.35: Il mondo in cui viviamo; 20.30: Telegiornale; 20.45: 1938: Il fuelliere Wipi; 22.15: Terza pagina; 23: Telegiornale; 23.10: Martedì sport.

- TV Francia
ORE 13.50: L'età in fiore; 15: Lascia o raddoppia; 15.55: Scoprire; 17.25: Finestra su...; 17.55: Recre a 2; 18.35: E la vita; 19.45: Top club; 20: Telegiornale; 23.30: Telegiornale.

OGGI VEDREMO

TG2 Gulliver (Rete 2, ore 20,40)
«TG2 Gulliver», il programma di Giuseppe Fiori ed Ettore Masina, comprende oggi quattro servizi. Quello centrale, di Gigi Marsico, è un tentativo di analizzare le tensioni di una città romana, con la «lettura» delle scritte che ormai compaiono numerosissime sui muri di ogni città italiana. Altri due servizi riguardano l'ambiente...

delle discoteche oggi e le strisce satiriche di Pericoli e Pirella.
La piscina (Rete 2, ore 21,30)
Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet e Jane Birkin: questo il «cast» della «Piscina», il film di Jacques Dery generosamente immerso in un'atmosfera satura di «thrilling» ed erotismo.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALE RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23; 6: Sanotte, stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.45: 5 diligenza; 8.40: Ieri al parlamento; 8.50: Istantanea musicale; 9: Radio anch'io; 11.30: Incontri ravvicinati del mio tipo; 12.05: Voi ed io; 14.05: Musicalmente; 14.30: Libro-discoteca; 15.05: Rally; 15.30: Erreggiuno; 16.35: Incontro con un Vip; 17.05: La zietta di Giuseppe Berto; 17.25: Appuntamento con Juli e Juli; 17.45: Scuola di musica; 18.35: Spazio libero; 19.35: Gli spettacoli del mese; 20.30: Occasioni; 21.05: Radiouno jazz; 21.30: La avventura dell'alfabeto; 21.40: Kurt Weill; 22: Combinazione suono; 23.10: Oggi al parlamento; 23.18: Buonotte da...
Radio 2
GIORNALE RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Un altro giorno; 7.45: Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno; 8.45: Antoprima disco; 9.32: Antoprima disco; 10: Speciale GR2 sport; 10.12: Sala F.; 11.32: Racconti, racconti e favole d'oggi; 11.52: Canzoni per tutti; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: No, non è in BBCI; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue; 17.30: Speciale GR2; 17.55: Strumenti musicali del folklore alpino; 18.33: Spazio X; 22.20: Panorama parlamentare.
Radio 3
GIORNALE RADIO: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55; 6: Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro; 10.55: Musica operistica; 11.50: Una strana paziente; 12.10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 14: Il mio Vivaldi; 15.15: GR Tre cultura; 15.30: Un certo discorso musica giovani; 17: Schede; Scienza; 17.30: Spazio tre; 21: Cenni o della finzione; 21.45: Il Lutto di Ragossnig; 22.15: Discoclub; 23: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte.

Altri argomenti su cui l'équipe di Obiettivo Sud sta lavorando: tre puntate sulla «condizione giovanile»...

Delia Scala in una tombola televisiva
«Che combinazione! Un nuovo music-hall televisivo (in onda domenica 17 dicembre) sulla Rete due»...

«Purtroppo, la televisione si fa ancora tutta a Roma - ha detto infatti Monteleone - e non è un caso che la riforma sia stata definita riforma romana. I quattro centri di produzione "periferici" vivono inegabilmente ancora una vita satellite nei confronti di quello romano, stentando ad ottenere una programmazione autonoma. Eppure - ha continuato Monteleone - è necessario che i centri e le sedi si diano, in prospettiva del varo della terza Rete e dei contributi da dare alla prima e alla seconda, una organizzazione produttiva diversa. Noi, in questo senso, stiamo già lavorando, cercando di organizzare programmi all'altezza della città. E su questo non vogliamo lavorare da soli, staccati dalla realtà culturale in cui operiamo. Infatti, a mio avviso, il decentramento può concretizzarsi solo se ci sono a sostenerlo, compatte, le migliori forze culturali e sociali. Napoli ne ha tante, inespresse, di cui il Centro RAI può diventare strumento per uscire allo scoperto».

I problemi da risolvere perché questo avvenga, però non mancano. E Franco Monteleone non ha mancato di sottolinearli: mancanza di apparecchiature adeguate, mancanza di fondi (un preventivo maggiore per la serie di Obiettivo Sud è stato drasticamente ridotto dall'amministrazione romana), difficoltà di rapporti fra sedi e RAI, costituiscono continui impedimenti al decollo del centro napoletano. Finché la situazione non si modificherà sostanzialmente ci dovremo accontentare, stando alle parole del funzionario RAI, di programmi come quello in onda oggi, pieni di potenzialità inespresse.

Marcella Ciannelli



A tutti gli abbonati annuali e semestrali a 5, 6, 7, numeri la settimana in omaggio: «I MALAVOGLIA» di Giovanni Verga illustrato da Renato Guttuso
tariffe d'abbonamento
annuo: 7 numeri 60.000 | 6 numeri 52.000 | 5 numeri 43.000
semestrale: 7 numeri 31.000 | 6 numeri 27.000 | 5 numeri 22.500